



DETERMINA N. 31

Oggetto: autorizzazione alla fruizione dei benefici previsti dal D.L.151/2001 art. 39 - dipendente – omissis

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 28 gennaio 1994 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla Legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lettera f), della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO il PIAO 2024-2026, annualità 2024, adottato con delibera presidenziale n. 18 del 05.02.2024;

VISTO il Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";

VISTO l'art. 39 del D.Lgs. 151/2001 e s.m.i. il quale prevede che *"il datore di lavoro deve consentire alle lavoratrici madri, durante il primo anno di vita del bambino, due periodi di riposo, anche cumulabili durante la giornata"*;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2022, n. 105 di attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e prestatori di assistenza;

VISTO l'art. 24 del vigente C.C.N.L. dei Lavoratori dei Porti;

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 12376 del 30.04.2024, la dipendente omissis - ha fatto richiesta di attivazione della pratica per il riconoscimento del periodo di allattamento richiedendo di usufruire delle due ore previste in entrata;
- con nota prot. n. 13587 del 10.05.2024 la dipendente ha altresì trasmesso l'autodichiarazione del proprio coniuge di rinuncia al riconoscimento dell'istituto dell'allattamento né di avere intenzione di usufruirne;

RITENUTO pertanto di autorizzare la dipendente, a far data dal 06.05.2024 e fino al compimento del primo anno di età del figlio – omissis -, nato in data – omissis -, alla fruizione giornaliera di due periodi di riposo cumulati, della durata di un'ora ciascuno, in entrata come richiesto nella citata nota, in conformità alla vigente normativa;

PRESO ATTO dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa resa sulla presente proposta di determinazione e sui correlati atti e documenti dal Responsabile Unità a mezzo di sottoscrizione della stessa;

Responsabile U.O.
STATO GIURIDICO E
INQUADRAMENTO DEL PERSONALE
avv. Rossella Iandolo

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che di seguito di intendono integralmente richiamati:



UFFICIO AA.GG. RISORSE UMANE E SEGRETERIA

1. di autorizzare la dipendente – omissis - , alla fruizione giornaliera di due periodi di riposo cumulati, della durata di un'ora ciascuno, in entrata come richiesto nella citata nota, nei termini e modalità di cui all'art. 39 del D.L. n. 151/01 a far data dal 06.05.2024 e fino al compimento del primo anno di età del figlio – omissis -, nato in data – omissis -;
2. di notificare il presente atto:
 - alla dipendente – omissis -;
 - all'Ufficio – omissis -;
 - al R.P.C.T. e all'ufficio AA.GG. Risorse Umane e Segreteria anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente;
3. di trasmettere il presente atto al Segretario Generale per opportuna conoscenza.

Napoli, 16.05.2024

dott.ssa Maria AFFINITA